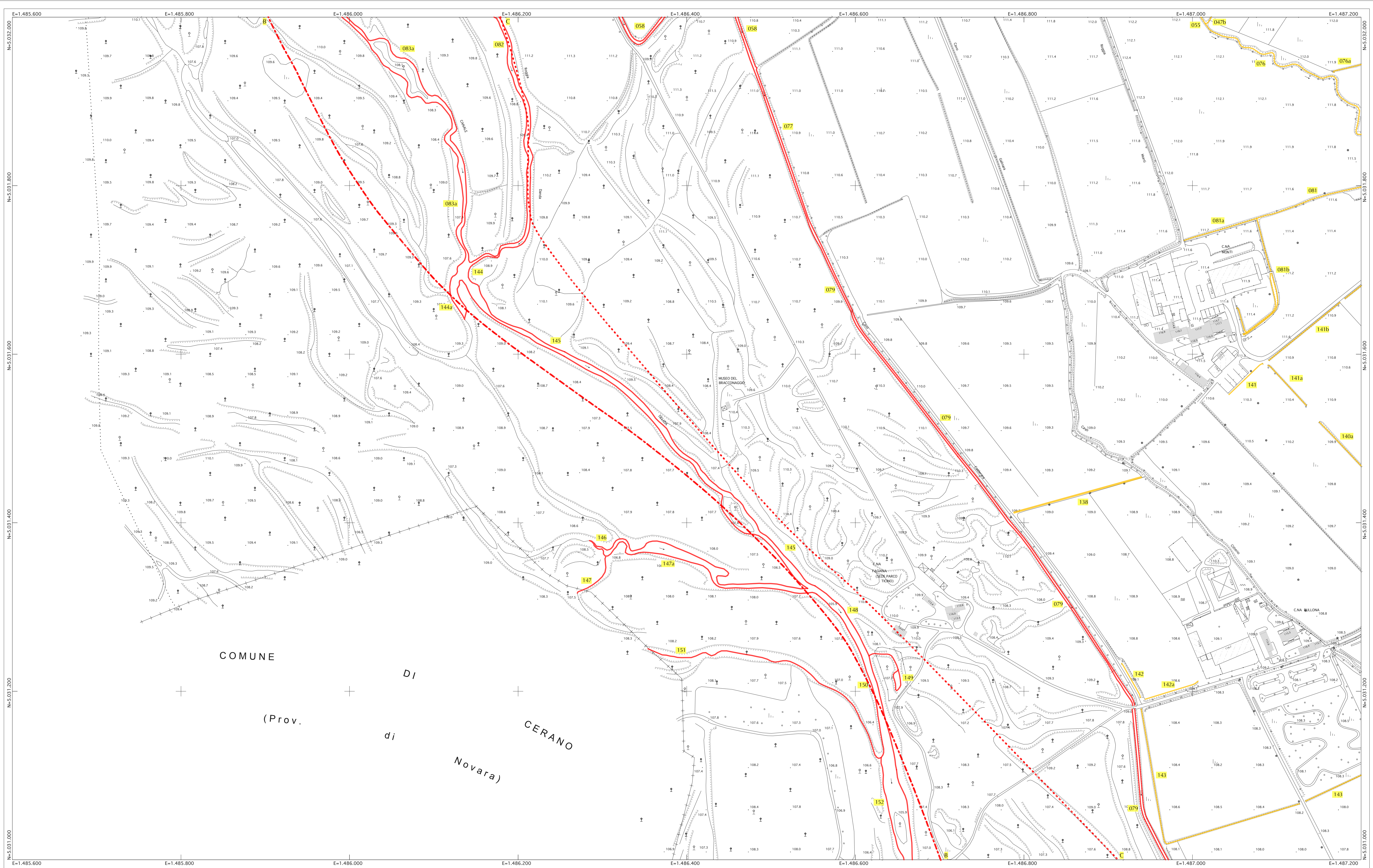




001
(tratto a cielo aperto)
001
(tratto interrato)

CORSO D'ACQUA REFERENTE AL RETICOLO IDRICO MINORE CON FASCIA DI RISPETTO DI 4 METRI
La fascia di pertinenza del corso d'acqua è individuata per una larghezza di 4 metri misurati dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa.
In questa fascia sono vietate e consentite tutte quelle attività riportate nelle *Norme Tecniche di Attuazione* allegate a questo studio.

001
(tratto a cielo aperto)
001
(tratto interrato)

CORSO D'ACQUA REFERENTE AL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE CON FASCIA DI RISPETTO DI 10 METRI
La fascia di pertinenza del corso d'acqua è individuata per una larghezza di 10 metri misurati dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa.
In questa fascia sono vietate e consentite tutte quelle attività riportate nelle *Norme Tecniche di Attuazione* allegate a questo studio.

MU026
(tratto a cielo aperto)
MU026
(tratto interrato)

CORSO D'ACQUA REFERENTE AL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE CON FASCIA DI RISPETTO DI 10 METRI
La fascia di pertinenza del corso d'acqua è individuata per una larghezza di 10 metri misurati dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa.
In questa fascia sono vietate e consentite tutte quelle attività riportate nelle *Norme Tecniche di Attuazione* allegate a questo studio.

R01S03C24
(tratto a cielo aperto)
R01S03C24
(tratto interrato)

CORSO D'ACQUA REFERENTE ALLA RETE IRRIGUA DEL CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI
La fascia di pertinenza del corso d'acqua è individuata per una larghezza di 10 metri misurati dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa.
In questa fascia sono vietate e consentite tutte quelle attività riportate nelle *Norme Tecniche di Attuazione* allegate a questo studio.

FA001

FONTE CON FASCIA DI RISPETTO DI 10 METRI
La fascia di pertinenza del fonte è individuata per una larghezza di 10 metri misurati dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa.
In questa fascia sono vietate e consentite tutte quelle attività riportate nelle *Norme Tecniche di Attuazione* allegate a questo studio.

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROLOGICO
FASCIA DI DEFUSSO (FASCIA A)

È costituita dalla porzione d'alveo che è sede prevalente, per la piena di riferimento, del deflusso della corrente.

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROLOGICO
FASCIA D'ESONDAZIONE (FASCIA B)

Esterna alla precedente, è costituita dalla porzione d'alveo interessata da inondazioni al verificarsi dell'evento di piena di riferimento.

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROLOGICO
FASCIA D'INONDAZIONE PER PIENA CATASTOFICA (FASCIA C)

È costituita dalla porzione di territorio esterna alla precedente, che può essere interessata da inondazioni al verificarsi di eventi di piena più gravi di quelli di riferimento.

FASCIA DI RISPETTO CORRISPONDENTE AL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA

La fascia di rispetto è stata rappresentata solo negli ambiti ricadenti nelle zone edificate e non costituisce un elemento validante ai fini dell'accertamento del reale sviluppo topografico che dovrà essere determinato esclusivamente in sito.



COMUNE DI MAGENTA
DEFINIZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE
INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO
Dott. geol. Gaspare Attardo

GEOLGIA APPLICATA	18
Officio Via P. Giovio 12 22100 Como Tel. 031 273381 Fax 031 4492841 E-mail: info@geologia-applicata.com URL: www.geologia-applicata.com	1:2000
TAVOLA N.	DATA
18	Marzo 2009